

LA SPETTACOLARE CORSA DI CHICCO GHIDONI E STEFANO MIGLIETTI

Due «locomotive» bresciane alla conquista dello Yukon

BRESCIA - Il team bresciano «Terraz» sta letteralmente dominando la «Yukon Arctic Ultra». Dopo quattro giorni di marcia sui ghiacci canadesi, i due runner bresciani Chicco Ghidoni e Stefano Miglietti, unici italiani in gara, guidano con un ampio margine di vantaggio la classifica di questa sfida al limite delle possibilità umane, disegnata lungo un tracciato di 530 chilometri sul fiume Yukon, nel nord del Canada, da percorrere in autosufficienza, trainando una slitta di 20 kg con gli strumenti di sopravvivenza e le scorte di cibo.

La competizione ha preso il via da Whitehorse domenica 11 febbraio,

mentre la colonnina del mercurio segnava meno 25°. Miglietti (gussaghe che da cinque anni si divide tra deserti e ghiacci e che ha già vinto la Yukon nel 2005) e Ghidoni (valtrumpolino, campione italiano di corsa in montagna, fratello di Roberto, il «Lupo dell'Alaska») sono partiti subito forte. I due, che corrono nella competizione delle 300 miglia (sono tra l'altro l'unica coppia in gara, e questo aumenta le difficoltà), sono giunti al primo check point di Takhini Hot Springs alle 15.34, quarti assoluti, addirittura davanti a molti altri atleti delle categorie (Maratona, 100 Miglia e 460 Miglia).

Dopo 4 ore di stop imposto dall'organizzazione, i due sono ripartiti alle 19.34. Lunedì 12 alle 4.05 il team «Terraz» ha raggiunto Dog Grave Lake. Qui, nonostante il vantaggio accumulato (il secondo concorrente è arrivato alle 8.54, il terzo addirittura alle 11.04), la sosta è stata brevissima, giusto il tempo di sgranchirsi le gambe e bere qualcosa di caldo prima di rimettersi in marcia alla volta di Braeburn.

La prestazione dei due atleti stupisce anche la direzione di gara, che sul sito internet della competizione scrive: «Il team Terraz sta correndo forte. Anche nell'edizione 2005 Stefa-

no aveva corso al punto da arrivare in alcuni check point prima degli stessi organizzatori. Questo, ovviamente, mette in difficoltà gli stessi assistenti di gara che devono... correre pure loro».

Molti i concorrenti ritirati, anche a causa delle temperature scese fino a meno 35 gradi. Stefano e Chicco hanno raggiunto Braeburn nel pomeriggio di lunedì, alle 15.26, ripartendo alla volta di Ken Lake alle 20.36, ben 11 ore prima dei diretti inseguitori. I due atleti sono giunti a Ken Lake martedì alle 7.44 e al check point successivo, a Carmacks, alle 0.05 di mercoledì, ripartendo alle

6.35. Gli organizzatori hanno battezzato Chicco e Stefano «le due locomotive», per la loro incredibile velocità. Il direttore di gara ha rilasciato questa dichiarazione: «Sembra che stiano cercando di infrangere un record. Stefano sta bene. Solo Enrico ha avuto dei problemi alle ginocchia. Ho chiesto se aveva bisogno di un medico, ma Chicco ha risposto: nessun problema, mi serve solo un po' di ghiaccio. Bene, di quello ne abbiamo in abbondanza».

Giovedì mattina, alle 11.09, Stefano e Chicco hanno raggiunto anche il check point di Pelly Crossing. La meta è sempre più vicina.



Il team bresciano «Terraz»: Chicco Ghidoni e Stefano Miglietti

Scade il 31 marzo il bando regionale: 17 progetti, già una trentina le Amministrazioni interessate

Videosorveglianza, aiuti ai Comuni

La Provincia mette a disposizione fondi e la centrale operativa per gestire i dati



Francesco Alberti
BRESCIA

Municipi, scuole, piazze, monumenti, strade o incroci pericolosi. Sono soltanto alcuni dei luoghi pubblici che sempre più spesso necessitano di essere sorvegliati e tutelati. Ma per un Comune, soprattutto se di piccole dimensioni, investire in un sistema di video sorveglianza può essere economicamente troppo oneroso.

Proprio per far fronte a questo problema, la Provincia cofinanzia, grazie anche ad un bando regio-

nale, 17 progetti di videosorveglianza di altrettanti Comuni bresciani. Da Montichiari a Trenzano, da Grottolengo a Pontedilegno passando da Lumezzane, tutte le zone della nostra provincia sono interessate all'iniziativa. Oltre 1.113.000 euro il costo complessivo del progetto finanziato al 60% (cioè circa 668mila euro) da Regione (per 190mila euro) e il resto dalla Provincia.

E ora intenzione della Provincia rilanciare il progetto anche per la seconda scadenza fissata per il 31 marzo 2007 dal bando regionale.

Un progetto che vale più di un milione e 100mila euro. Palazzo Broletto contribuirà con quasi 500mila La collaborazione tra forze dell'ordine

L'assessore Guido Bonomelli



Di tutto questo si è parlato ieri mattina a Palazzo Broletto con il presidente Alberto Cavalli e l'assessore alla Sicurezza e Polizia provinciale Guido Bonomelli. «La Provincia - ha spiegato Cavalli - da sempre è attenta alle nuove tecnologie, basti pensare alla rete di internet a banda larga a cui hanno già aderito 120 Comuni bresciani.

Abbiamo deciso di presentarci anche a questo secondo bando perché crediamo che questa sia una grande opportunità per il nostro territorio. Aderire al progetto di videosorveglianza significa dota-

re le Amministrazioni non solo di uno strumento tecnologico all'avanguardia in grado di essere utilizzato con efficacia contro comportamenti illeciti e fraudolenti, ma anche e soprattutto dotarle di un valido deterrente».

Per condividere con i Comuni l'idea progettuale, la Provincia ha tenuto un incontro lo scorso 14 febbraio durante il quale sono state illustrate agli amministratori ed ai rappresentanti delle Polizie locali anche le risorse che l'ente Provincia intende investire sulla sicurezza.

Al termine dell'incontro sono stati oltre 30 i Comuni che si sono dichiarati interessati. Ma ovviamente c'è tempo fino a fine marzo per aderire al secondo bando.

«La Provincia - ha spiegato Bonomelli - garantirà qualità e prestazioni mettendo a disposizione la sua professionalità e la sua assistenza. Tutti i Comuni che aderiranno saranno messi in rete grazie ad un'unica piattaforma comune a più progetti. La centrale operativa provinciale potrà raccogliere e gestire dati e informazioni video trasmessi via internet, registrare le immagini fino a 72 ore, ricevere allarmi, visualizzare filmati e immagini in tempo reale: questo significa eliminare alla radice le difficoltà di comunicazione e gestione che si potrebbero verificare fra centrali di controllo diverse e autonome. Il sistema condiviso inoltre contribuisce al contenimento delle spese complessive».

«L'obiettivo che insieme Provincia e Comuni intendono perseguire con questo progetto - ha concluso Bonomelli - non è quello di creare antagonismo con le Forze dell'ordine, quanto piuttosto di sviluppare anche con loro formule migliori di collaborazione, per incrementare quella sicurezza che i cittadini continuamente ci chiedono».

CRITICHE AL PRESIDENTE VILARDI

L'Ulivo: «È stata la maggioranza a svuotare il ruolo del Consiglio»

BRESCIA - La federazione dei gruppi Margherita-Ds-Ulivo in Broletto replica alle dichiarazioni rese dal presidente del Consiglio provinciale Paola Vilardi nel corso di una conferenza stampa tenuta martedì scorso unitamente all'ufficio di presidenza, ossia con i vicepresidenti Antonella Montini (Margherita) e Massimo Borghetti (Udc).

«Un intervento - dicono senza mezzi termini i capigruppo Pier Luigi Mottinelli e Carlo Fogliata - che non possiamo condividere, anzi che distorce la realtà dei fatti», aggravato dalla volontà di «coinvolgere anche le due figure di vicepresidenti che invece hanno, fino ad ora, garantito la collegialità del Consiglio e non possono sicuramente condividere le affermazioni filo-Forza Italia espresse».

Ecco le critiche rivolte alla presidente Vilardi: «Innanzitutto il resoconto dei lavori del Consiglio nel corso del 2006 omette di dire che più volte, come anche nella seduta di lunedì scorso, sia mancato il numero legale, e di riferire che sulle grandi questioni, come quella delle fiere e delle tangenziali, la convocazione è avvenuta su iniziativa delle opposizioni. Insomma, quando si è parlato di problemi seri, questo è avvenuto unicamente su richieste delle opposizioni».

«Quando poi - continuano

Mottinelli e Fogliata - la presidente riferisce dell'intervento di Tino Bino (che lunedì scorso in Consiglio aveva lamentato uno svuotamento delle funzioni assembleari, ndr), non può non dire che la politica di questa maggioranza è il degrado del Consiglio, anziché arrampicarsi su disquisizioni capziose sul Codice delle autonomie. E ancora ci sembra che, seguendo l'esempio di Cavalli, la presidente Vilardi si voglia fare pubblicità per le comunali della prossima primavera».

«Il Codice delle autonomie - osservano gli esponenti dell'Ulivo - non prevede l'abolizione delle Giunte sotto i 15.000 abitanti e non toglie potere di indirizzo al Consiglio. Si informi meglio la presidente Vilardi. Si preoccupi piuttosto di dare attuazione alla richiesta delle dirette tv e di garantire lo svolgimento dei lavori del Consiglio che, ad esempio, ha perso (solo) un anno per licenziare alla Regione Lombardia il Piano d'Area di Montichiari, per poi però dire che si vuole realizzare l'opera!». E ancora: «Prima di citare ad esempio l'on. Del Bono, sulle minoranze nelle società, chieda al presidente Cavalli, per reciprocità, perché la Provincia da oltre un anno soprassiede alle medesime richieste dei gruppi di opposizione, ad esempio nell'Azienda di formazione "Zanardelli"».

AFFITTASI / VENDESI
ZONA SAREZZO / ROVATO
SPAZI COMMERCIALI - INDUSTRIALI
LOGISTICA - MAGAZZINO
OTTIMA VISIBILITÀ
m² 400 - 800 - 1.200
Tel. 335 6818217

Ottopiù Mercato
Il settimanale di scambi e occasioni

DAI PIÙ
VISIBILITÀ
ALLA TUA
INSERZIONE!

Ora puoi
pubblicare
il tuo annuncio
evidenziato

PER INFORMAZIONI:
Numerica Pubblicità Tel. 03037401

Più di tre metri cubi di loft su ruote, in soli 4,2 metri di lunghezza.

SIMPLY CLEVER ŠKODA AUTO

Più di tre metri quadri di vista panoramica, fino a 1780 litri da riempire di divertimento.

Nuova ŠkodaRoomster.

FATEVI SPAZIO.

Euro 2.000 di supervalutazione usato anche da rottamare, vernice metallizzata inclusa finanziamento tasso 4,25% per l'intero importo* sino a 72 mesi.

Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 6,2/4,6/5,2 (l/100km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO2): 135 g/km. Dati riferiti a 1.4 TDI da 80 CV.

Vieni a scoprirla dal tuo Concessionario Škoda.

Saottini Auto

Viale S. Eufemia, 186/C - Brescia - Tel. 030.3696711 - Fax 030.3696749 - www.saottini.it - skoda@saottini.it

*Esempio ai fini di legge 154 del 17/02/92: Škoda Roomster 1.2 benzina Euro 12.590 (prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa) - importo finanziato Euro 12.750 - durata 48 mesi - importo rata 304,15 - TAN 4,25% - TAEG 5,16% - salvo approvazione società finanziaria. Offerta valida fino al 28.02.2007.